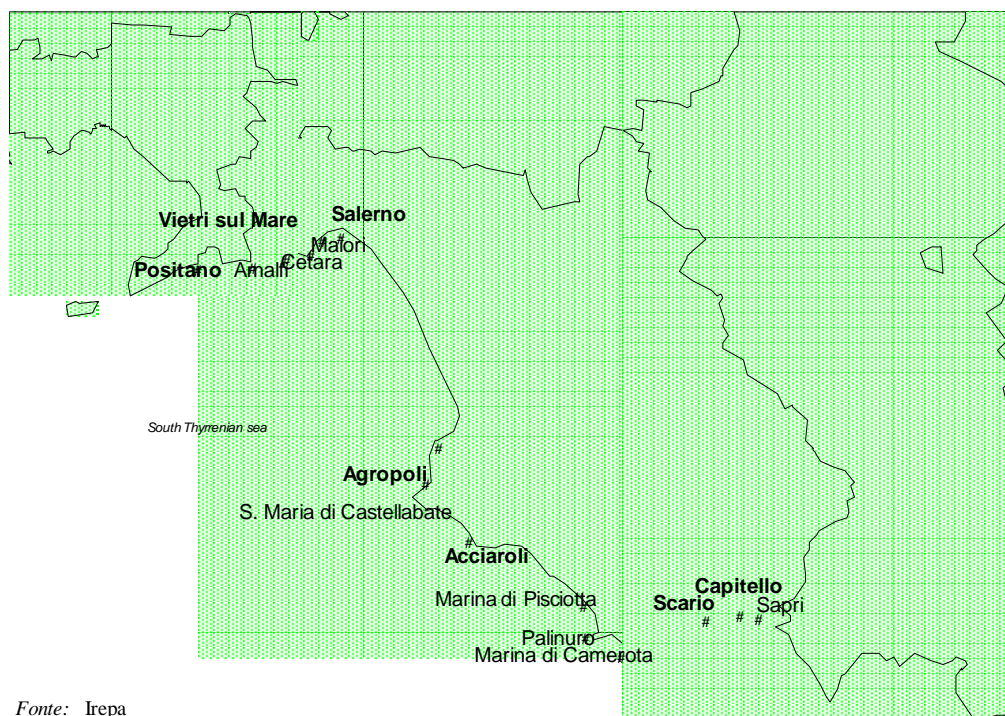


CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA FLOTTA DI PESCA SALERNITANA

La flotta di pesca della provincia di Salerno è caratterizzata da una struttura fortemente artigianale. La gran parte delle imbarcazioni, infatti, è di piccole dimensioni ed è attrezzata per la piccola pesca, con una produzione di qualità elevata. Il pescato è destinato per la quasi totalità ad essere consumato fresco ed è destinato al locale mercato ittico.

La flotta si distribuisce nei 15 porti ove risiedono gli uffici di registrazione del Compartimento Marittimo di Salerno.

Figure 1 – Localizzazione ed isomorfia degli uffici di iscrizione delle provincia di Salerno



Fonte: Irep

Il compartimento marittimo di Salerno è il più importante della regione sia in termini di numerosità sia di capacità. La flotta compartimentale comprende 571 battelli equivalenti ad una stazza di 7.449 tsl, essa rappresenta quasi la metà delle imbarcazioni ed oltre 60% del tonnellaggio presenti nel contesto regionale. Il cospicuo numero di battelli strascicanti iscritti nel compartimento

e la presenza delle flotta tonniere influenzano i valori dimensionali medi dei battelli salernitani, che risultano superiori rispetto alle altre imbarcazioni della regione. Il tonnellaggio medio dei battelli del compartimento è pari a 13 tsl e la potenza motore media (con esclusione della flotta tonniere) ammonta a 43,6 kW.

Tabella 1 – Composizione della flotta peschereccia del compartimento di Salerno

Sistemi	N° Battelli		TSL		Tsl medio	kW	kW medio	Età media
	Val.	%	Val.	%				
Strascico	45	7,9	1.267	17,0	28,1	8.837	196,4	24,1
Circuizione	9	1,6	161	2,2	17,8	1.531	170,1	29,4
Piccola pesca	428	75,0	1.061	14,2	2,5	9.191	21,5	27,2
Polivalenti	66	11,6	464	6,2	7,0	5.316	80,5	24,3
Circuizione tonniere	23	4,0	4.496	60,4	195,5	17.423	0,0	21,5
Totale	571	100,0	7.449	100,0	13,0	42.298	43,6	26,4

Fonte: IREPA – Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura

L'attività prevalente è legata alla piccola pesca ed, infatti, su 10 battelli presenti nel compartimento 7,5 appartengono a tale sistema di pesca. In valore assoluto le imbarcazioni appartenenti al sistema sono n. 428 e corrispondono a 1.061 tonnellate di stazza lorda.

Notevole importanza riveste anche il segmento dello strascico in quanto la metà della flotta a strascico regionale fa capo al Compartimento di Salerno, si tratta di n. 45 imbarcazioni per un tonnellaggio complessivo di 1.267 tsl.

Il settore peschereccio salernitano comprende inoltre n. 66 battelli (464 tsl) classificati nel sistema polivalente e n. 9 imbarcazioni appartenenti al sistema circuizione la cui stazza totale ammonta a 160 tsl. Questi ultimi battelli praticano la pesca con reti a circuizione e sono caratterizzati da dimensioni medie più elevate (17,8 tsl) rispetto alla media regionale (9,3 tsl).

Infine, nel compartimento salernitano sono presenti n. 23 battelli, che esercitano la circuizione tonniere e raggiungono un tonnellaggio di 4.496 tsl. Il segmento della circuizione tonniere rappresenta il 4% della flotta e il 60% della capacità compartimentale.

La flotta della provincia di Salerno è costituita da un investimento di capitali pari a 72 milioni di Euro.

IL capitale investito nel segmento della piccola pesca è pari a circa 23 milioni di Euro. La piccola dimensione delle imbarcazioni è evidente dal fatto che la

media di stazza è di 2,5 TSL e la media della potenza è di 21,13 kW. A parte la città di Salerno, le marinerie di Cetara e Acciaroli hanno il maggior numero di imbarcazioni per la piccola pesca.

I battelli della pesca a strascico demersale sono localizzati a Salerno e Acciaroli. Il capitale investito nello strascico demersale ammonta a 14 milioni di Euro, corrispondente ad una media di 327.000 Euro a imbarcazione. La dimensione media delle imbarcazioni per la pesca a strascico è di circa 30 TSL e 200 kW di potenza.

La flotta tonniera salernitana è la più importante realtà italiana nella pesca al tonno. Il capitale investito in questa flotta è circa 24 milioni di Euro, con una media di valore di 2 milioni di Euro per imbarcazione. Le imbarcazioni che compongono la flotta sono di grandi dimensioni: 195 TSL di stazza media con una potenza media di 757,5 kW.

Altri tre pescherecci sono registrati presso la marineria di S. Maria di Castellabate. Essi praticano la pesca con i grandi battelli a circuizione ed hanno dimensioni medie più piccole: 69 TSL di stazza e una potenza media di 394 kW.

La maggior parte delle imbarcazioni opera nel porto di Salerno dove la flotta ammonta a 3.900 tonnellate di stazza e circa 19.000 kW di potenza.

Acciaroli è la località del Cilento più importante per la pesca a strascico. C'è anche un nutrito gruppo di imbarcazioni per la piccola pesca, specialmente dedite alla pesca del *Merluccius merluccius* e del *Lepidopus caudatus* ("pesce sciabola"), praticata con le reti fisse. Le aree più pescose del Cilento sono localizzate tra Marina di Ascea e Capo Palinuro, con una profondità massima tra 100 e 250 m.

La maggior parte delle persone occupate nella pesca è costituita da pescatori imbarcati, ma anche le attività collegate, quali la trasformazione, la commercializzazione al dettaglio e all'ingrosso, costituiscono un importante sbocco occupazionale per la provincia di Salerno. Mentre le persone che

lavorano a bordo delle imbarcazioni sono esclusivamente di sesso maschile, le donne rivestono un ruolo importante nella lavorazione e nella commercializzazione di prodotti ittici, così come nella acquacoltura. Sebbene in provincia di Salerno vi siano solo due impianti di maricoltura, che sono gestiti da cooperative locali di pescatori, questo settore sta diventando sempre più una valida alternativa per diversificare l'offerta di pesce sul mercato senza intaccare troppo le risorse marine.

Tab. 2 – Classificazione della flotta salernitana per tecnica di pesca

Tecnica di pesca	Marineria	Capitale investito ('000Euro)	Media di TSL per imbarcazione	Media di Kw per imbarcazione
Strascico demersale	Salerno	6,72	40,34	240,63
	Agropoli	0,83	16,77	170,84
	S.Maria di Castellabate	1,72	41,90	235,41
	Acciaroli	2,65	22,23	182,88
	Marina di Pisciotta	0,39	35,59	110,33
	Palinuro	0,66	30,64	219,90
	Marina di Camerota	0,58	14,62	145,86
	Sapri	0,48	9,91	201,10
	<i>Totale demersale strascico</i>	<i>14,04</i>	<i>29,60</i>	<i>206,86</i>
Polivalente	Salerno	1,69	9,63	126,68
	Amalfi	0,08	5,20	97,00
	Cetara	0,32	9,90	169,86
	Vietri sul Mare	0,1	6,11	49,50
	Agropoli	0,16	9,97	161,80
	S.Maria di Castellabate	1,23	16,01	127,20
	Acciaroli	1,40	15,05	160,44
	Palinuro	0,2	6,11	90,75
	Marina di Camerota	0,48	9,86	110,33
	Capitello	0,28	8,52	69,95
Sapri	0,22	6,74	70,58	
	<i>Totale polivalente</i>	<i>6,18</i>	<i>11,07</i>	<i>124,25</i>
Circuizione	Salerno	0,48	9,85	134,83
	Cetara	0,85	41,49	338,99
	S.Maria di Castellabate	0,58	12,71	95,57
	Acciaroli	0,32	9,92	159,97
	<i>Totale circuizione</i>	<i>2,24</i>	<i>17,05</i>	<i>168,91</i>
Piccola pesca	Salerno	5,63	2,48	21,58
	Amalfi	1,39	2,39	14,04
	Positano	0,73	1,58	7,64
	Maiori	0,90	1,61	8,44
	Cetara	2,38	2,43	19,75
	Vietri sul Mare	0,26	2,13	10,77
	Agropoli	1,52	2,21	20,02
	S.Maria di Castellabate	2,04	2,83	27,39
	Acciaroli	2,62	3,11	29,86
	Marina di Pisciotta	0,77	2,81	22,98
	Palinuro	1,43	3,48	31,20
	Marina di Camerota	1,47	3,14	25,44
	Capitello	0,77	1,69	10,23
Sapri	0,58	3,44	40,84	
Scario	0,56	3,21	35,83	
	<i>Totale piccola pesca</i>	<i>23,06</i>	<i>2,51</i>	<i>21,13</i>
Associazione Tonnieri	Salerno	24,69	195,5	757,5
Altri pescatori di tonno	S.Maria di Castellabate	2,03	69,37	394,10
Totale		72,25	13,48	43,61

Fonte: elaborazioni IREPA su dati Archivio Licenza Pesca